



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TURISMO, BENI CULTURALI E SPETTACOLO (TBCS)
SETTORE 3 - BENI CULTURALI, AREE, MUSEI E PARCHI ARCHEOLOGICI**

Assunto il 01/10/2018

Numero Registro Dipartimento: 629

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11320 del 12/10/2018

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020, ASSE 6, AZIONE 6.7.1, BENEFICIARIO:
COMUNE DI GIOIA TAURO (RC), PROGETTO "COMPLETAMENTO PALAZZO BALDARI,
PALAZZO S. IPPOLITO, PALAZZO FALLARA. RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A
POLO CULTURALE E MUSEALE" - STIPULA CONVENZIONE -.**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

GUZZO ROSARIA

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25/02/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione del target intermedio e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- la Delibera n. 18 del 18/04/2014 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato;
- la Decisione C(2014)8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alle titolarità delle Amministrazioni Nazionali e regionali;
- la Delibera n. 8 del 28/01/2015 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica recante "Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 – Presa d'atto";
- la Decisione C(2015)2771 del 30/04/2015 che modifica la Decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione (2007/2013);
- la Deliberazione n. 346 del 24/09/2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR /FSE 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 7727 finale del 20/10/2015;
- la Deliberazione n. 501 del 01/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- la Deliberazione n. 45 del 24/02/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 e dell'informativa sulla decisione finale della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione n. 73 del 02/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15/04/2016 avente ad oggetto "Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR - FSE 2014/2020";
- i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Calabria FESR /FSE 2014/2020 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 108139 del 04/04/2016, e quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativamente ai compiti dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- la D.G.R. 509/2017 ad oggetto: "Approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del Programma Operativo Regionale FESR - FSE 2014-2020 per come rettificata dalla D.G.R. n. 190/2018;
- la D.G.R. 492/2017 ad oggetto: "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013. Approvazione".
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22, Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 – Modifica Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 84 del 17 marzo 2017";
- la D.G.R. n. 263 del 28/06/2018 avente ad oggetto "POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020". "Revisione del Programma".
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la DGR n. 354 del 10 agosto 2018 avente ad oggetto: "Rimodulazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2018-2020 e annualità successive (Nota prot. n. 271901/2018)"
- il citato Programma Operativo FESR/FSE 2014/2020 della Regione Calabria, che prevede, all'Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione;

VISTI, altresì,

- la D.G.R. n. 110 del 28/03/2011 avente ad oggetto: "POR Calabria FESR 2007-2013, Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile, Obiettivo Operativo 5.2.1. Atto di Indirizzo per la realizzazione degli interventi di valorizzazione e tutela dei beni culturali. Adempimenti";
- il D.D.S. n. 4323 del 03/04/2012, di approvazione della graduatoria delle operazioni incluse nel Programma dei Completamenti di cui alla DGR 110/2011 ammesse a finanziamento, e il successivo Decreto del Dirigente del Settore Beni Culturali n. 10950 del 26 luglio 2012 di scioglimento delle riserve;
- la D.G.R. n. 487 del 6/11/2012 con quale la Giunta Regionale ha approvato i "Piani Regionali dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici, dei Castelli e delle Fortificazioni Militari, degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico, delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria" e dei relativi Piani Operativi Triennali;
- il D.D.S. n. 14515 del 21/10/2013 di approvazione della graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sulla Linea d'intervento 5.2.1.1. del POR FESR 2007/2013 approvati con D. G. R. n. 487 del 6/11/2012 e si sono impegnati somme;
- la D.G.R. n. 507 del 30/12/2013 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato il Piano Operativo Triennale afferente al Piano Regionale degli Edifici di Pregio Architettonico della Calabria approvato con la sopra citata D.G.R. n. 487/2012;

PREMESSO:

CHE con D.D.S. n. 11683 del 02/10/2014 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse della Linea d'intervento 5.2.1.1. del POR FESR 2007/2013, in esecuzione della D.G.R. n. 507 del 30/12/2013, tra cui risulta incluso il progetto: "Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione e adeguamento a polo culturale e museale ", Ente Beneficiario: Comune di Gioia Tauro (RC) per un importo complessivo pari ad € 600.000,00;

CHE il suddetto intervento non essendo stato avviato nei tempi previsti dalla normativa comunitaria del POR FESR 2007/2013, e cioè entro il termine ultimo del 31/12/2015, è stato proposto dal Settore Beni Culturali all'Autorità di Gestione del POR come potenziale progetto di I° Fase del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;

CHE con circolare prot. n. 10632 dell'01/04/2016 l'Autorità di Gestione del POR ha determinato le procedure per l'ammissione dei progetti di "I° fase" e dei progetti "a cavallo" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

CHE la suddetta circolare dell'AdG del POR ha previsto come potenziali progetti di prima fase quelli che hanno prodotto spesa nulla o marginale nel POR Calabria FESR 2007/2013 e i progetti in fase di avvio

già presenti nella programmazione unitaria, e che i Settori responsabili dell'attuazione abbiano ritenuto, ad un esame preliminare, coerenti con le azioni previste dal POR Calabria FESR /FSE 2014/2020;

CONSIDERATO:

CHE con D.G.R. n. 273 del 20/06/2017 sono state identificate le Aree di Attrazione naturali e culturali di Rilevanza Strategica (ARS), complementari per l'attuazione degli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale previsti negli Obiettivi Specifici 6.6 e 6.7 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;

CHE l'azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 è finalizzata alla tutela, alla valorizzazione, ed alla messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo;

CHE, pertanto, con D.D.G. n. 9308 del 17/08/2017 del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria è stata nominata apposita Commissione di Valutazione in merito ai potenziali progetti di "prima fase", per la verifica di conformità con i contenuti dell'Asse 6 - Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 e dei relativi criteri di selezione;

CHE l'intervento, dopo la verifica espletata dalla commissione di cui sopra, è risultato coerente con l'azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, avendo acquisito un punteggio pari o superiore a 60/100, e, pertanto l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 ha rilasciato il parere di coerenza programmatica con nota prot. n. 333062/SIAR del 25/10/2017;

CHE con D.D.G. n. 13315 del 30/11/2017 del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, è stata approvata la graduatoria del primo gruppo di progetti ammessi a finanziamento come operazioni di "prima fase" del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, il relativo schema di convenzione e a sua volta si sono impegnate le relative somme sui capitoli di spesa n. U9050300401 e n. U9050300402;

CHE tra gli interventi ammessi con il suddetto Decreto n. 13315 del 30/11/2017, risulta incluso l'intervento: "Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione e adeguamento a polo culturale e museale", Ente Beneficiario: Comune di Gioia Tauro (RC), per l'importo complessivo pari ad € 600.000,00 a valere sulle risorse dell' Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, capitolo di spesa n. U9050300401 del Bilancio regionale 2018;

CHE con nota prot. n. 341633/SIAR del 02/11/2017 la Regione Calabria, Dipartimento Turismo, Settore Beni Culturali, ha comunicato al Comune di Gioia Tauro (RC) l'ammissione a finanziamento dell'operazione, come progetto di "I Fase" del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;

CHE in riscontro alla suddetta comunicazione il Comune di Gioia Tauro (RC) con nota prot. n. 8636 del 16/03/2018, trasmessa con PEC del 10.09.2018 ha dato conferma dell'interesse a ricevere il finanziamento con i Fondi del POR Calabria FESR/FSE a valere sull'Azione 6.7.1, per la conclusione dell'intervento in oggetto;

VISTO il progetto definitivo approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 108 del 04/12/2014;

VISTA la nota MBAC-SBAP-RC n. 753 del 12/02/2015 con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia ha rilasciato il parere favorevole sul progetto definitivo per i lavori di "Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione e adeguamento a polo culturale e museale";

VISTO lo schema tipo di convenzione approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura n. 13315 del 30/11/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover stipulare apposita convenzione tra la Regione Calabria, Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo, ed il Comune di Gioia Tauro (RC) al fine di consentire l'avvio dell'intervento in oggetto;

VISTO l'Atto di Convenzione tra la Regione Calabria, Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo, e il Comune di Gioia Tauro (RC), per il la realizzazione dell'intervento "Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione e adeguamento a polo culturale e museale", per un importo pari ad € 600.000,00 a valere sull'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, capitolo di spesa n. U9050300401 del Bilancio regionale 2018, che si allega al presente decreto e ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, altresì,

CHE con Decreto Dirigenziale n. 13315 del 30/11/2017 di approvazione della graduatoria è stata, impegnata la relativa somma sul capitolo U9050300401 del Bilancio Regionale 2017, giusto impegni nn. 7254/2017, 7255/2017, 7256/2017;

CHE con D.G.R. n. 152 del 26/04/2018 avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2017. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (artt. 3, comma 4, del D.Lgsn. 118 del 23/06/2011)" sono stati approvati i piani di reimputazione degli accertamenti e degli impegni nell'esercizio 2018 allocandoli sui pertinenti capitoli e relativi agli impegni e agli accertamenti effettuati nell'anno 2017;

PRESO ATTO che ai sensi della succitata D.G.R. n.152 del 26/04/2018, l'impegno n. 7254/2017 pari al 75% della quota UE è stato reimputato con il n. 5649/2018, l'impegno n. 7255/2017 pari al 7,92% della quota Stato è stato reimputato con il n. 5650/2018 e l'impegno n. 7256/2017 pari al 17,08% della quota Regione è stato reimputato con il n. 5651/2018 sul capitolo di Bilancio regionale n. U9050300401 per l'esercizio finanziario 2018;

ATTESTATO che ai sensi dell'art. 4 della L. R. 47/2011 l'onere finanziario derivante dal presente decreto, pari ad € 600.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo n. U9050300401 del Bilancio Regionale 2018, così distribuito:

- € 450.000,00 pari al 75% del Fondo FESR, impegno n. 5649/2018 ex 7254/2017;
- € 47.520,00 pari al 7,92% del Fondo Stato, impegno n. 5650/2018 ex 7255/2017;
- € 102.480,00 pari al 17,08% del Fondo Regione, impegno n. 5651/2018 ex 7256/2017;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/2001 del 30/03/2001 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'art. 56;
- il D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93" e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015 avente ad oggetto: "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015, con la quale è stata confermata la validità degli incarichi dirigenziali apicali fino all'approvazione della riorganizzazione dei dipartimenti e s.m.i.;
- la L. R. n. 55/2017 di stabilità regionale 2018;
- la L. R. n. 56/2017 di bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 -2020;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 9789 del 06/09/2017 del Dipartimento "Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura" con cui viene conferito l'incarico di Responsabile d' Azione 6.7.1. e 6.7.2, del POR FESR 2014/2020, all'Arch. Angela Fortunata Passaniti" a partire dall'01/09/2017;
- la DGR n. 135 del 19/04/2018 con la quale, tra l'altro è stato scorporato il Dipartimento "Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura" nelle due aree tematiche: Istruzione e Attività Culturali e Turismo, Beni Culturali e Spettacolo;
- il DPGR n. 31 del 07/05/2018 con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Sonia Tallarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo;

SU CONFORME proposta del Funzionario Responsabile dell'Azione 6.7.1, Arch. Angela Fortunata Passaniti, formulata alla stregua dell'istruttoria svolta dall'ufficio competente

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria, Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo, ed il Comune di Gioia Tauro (RC), allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione dell'intervento: "Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione e adeguamento a polo culturale e museale" per un importo pari ad € 600.000,00 a valere sull'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, capitolo di spesa n. U9050300401 del Bilancio Regionale 2018, giusto impegni di spesa nn. 5649/2018, 5650/2018, 5651/2018;

DI ASSEGNARE al Comune di Gioia Tauro (RC) il finanziamento di € 600.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione e adeguamento a polo culturale e museale" a valere sulle risorse dell'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, capitolo n. U9050300401 del Bilancio Regionale 2018, giusto impegni di spesa nn. 5649/2018, 5650/2018, 5651/2018;

DI ATTESTARE, che ai sensi dell'art. 4 della L. R. 47/2011 l'onere finanziario derivante dal presente decreto, pari ad € 600.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo n. U9050300401 del Bilancio Regionale 2018, così distribuito:

- € 450.000,00 pari al 75% del Fondo FESR, impegno n. 5649/2018 ex 7254/2017;
- € 47.520,00 pari al 7,92% del Fondo Stato, impegno n. 5650/2018 ex 7255/2017;
- € 102.480,00 pari al 17,08% del Fondo Regione, impegno n. 5651/2018 ex 7256/2017;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Soggetto Beneficiario;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PASSANITI ANGELA FORTUNATA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SCHIAVA DOMENICANTONIO

(con firma digitale)

Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE RELATIVA A _____
(indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscritto nato
a il residente
in via n. in
qualità di legale rappresentante dell'ente in
relazione all'operazione finanziata nell'ambito della (inserire riferimenti alla
procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con
n° del dalla Regione Calabria, Dipartimento per
un importo del contributo pari a Euro ai sensi dell'art.
..... della convenzione sottoscritta in data

RICHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso.
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di anticipazione sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al

A tal fine allega:

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- ☐ Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- ☐ Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione) ;
- ☐ Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per lavori, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016;
- ☐ Copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria dei lavori;

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA
ITALIANA

- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di pagamento intermedio

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO RELATIVA A _____
(indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscritto nato
a il residente
in via n. in
qualità di legale rappresentante dell'ente in
relazione all'operazione finanziata nell'ambito della (inserire riferimenti alla
procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con
n° del dalla Regione Calabria, Dipartimento per
un importo del contributo pari a Euro ai sensi dell'art.
..... della convenzione sottoscritta in data , avendo emesso uno
stato d'avanzamento dei lavori ed avendo speso una percentuale superiore al 40% dell'ultima
erogazione acquisita dalla Regione Calabria

RICHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro, pari al ____%
dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a comprovate dalle fatture
allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce
di costo secondo lo schema di cui all'allegato 9 all'Avviso di selezione ;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto
riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a
disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11
all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima
erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli
obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente
e pari opportunità;

- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto nato
a il residente
in via n. in
qualità di legale rappresentante dell'ente in
relazione all'operazione finanziata nell'ambito della (inserire riferimenti alla
procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con
n° del dalla Regione Calabria, Dipartimento per
un importo del contributo pari a Euro ai sensi dell'art.
..... della convenzione sottoscritta in data

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 10 all'Avviso di selezione ;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all'Avviso di selezione comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del per un ammontare finanziario pari a
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nella convenzione stipulata in data
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;

- di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo							Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta								SAL n. Del
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso								SAL n. Del
3	TOTALE LAVORI (1+2)			0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						Fattura n.del
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						Fattura n.del
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						Fattura n.del
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori						SAL n. Del
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche						Fattura n.del
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)			0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)			0	0	0	0	0	

Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso								
3	TOTALE LAVORI (1+2)			0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori						
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)			0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)			0	0	0	0	0	

Modello di rendicontazione della spesa

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo voce di costo	Importo totale
Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 9 all'Avviso (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)	Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello	Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);	Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione	Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo	
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€	
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE CALABRIA				€	
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ (> 40% importo ultima erogazione)	



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Dipartimento
Programmazione Nazionale e Comunitaria

PROGRAMMA OPERATIVO FESR/FSE CALABRIA 2014/2020

ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 - AZIONE 6.7.1

ATTO DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE CALABRIA

Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo

E

IL COMUNE DI GIOIA TAURO (RC)

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA:

“Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione e adeguamento a polo culturale e museale”

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013



PREMESSE

Le Parti, come di seguito definite, conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25/02/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione del target intermedio e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- la Delibera n. 18 del 18/04/2014 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato;
- la Decisione C(2014)8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alle titolarità delle Amministrazioni Nazionali e regionali;
- la Delibera n. 8 del 28/01/2015 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica recante "Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 – Presa d'atto";
- la Decisione C(2015)2771 del 30/04/2015 che modifica la Decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione (2007/2013);
- la Deliberazione n. 346 del 24/09/2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR /FSE 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 7727 finale del 20/10/2015;
- la Deliberazione n. 501 del 01/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- la Deliberazione n. 45 del 24/02/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 e dell'informativa sulla decisione finale della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione n. 73 del 02/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020;



- la D.G.R. n. 124 del 15/04/2016 avente ad oggetto "Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR - FSE 2014/2020":
- i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Calabria FESR /FSE 2014/2020 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 108139 del 04/04/2016, e quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativamente ai compiti dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. 509/2017 ad oggetto: "Approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del Programma Operativo Regionale FESR - FSE 2014-2020 per come rettificata dalla D.G.R. n. 190/2018;
- la D.G.R. 492/2017 ad oggetto: "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013. Approvazione".
-
- per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 – Modifica Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 84 del 17 marzo 2017";
- la D.G.R. n. 263 del 28/06/2018 avente ad oggetto "POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020". "Revisione del Programma".
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La DGR n. 354 del 10 agosto 2018 avente ad oggetto: "Rimodulazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2018-2020 e annualità successive (Nota prot. n. 271901/2018);
- il citato Programma Operativo FESR/FSE 2014/2020 della Regione Calabria, che prevede, all'Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione;

VISTI, altresì,

- la D.G.R. n. 110 del 28/03/2011 avente ad oggetto: "POR Calabria FESR 2007-2013, Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile, Obiettivo Operativo 5.2.1. Atto di Indirizzo per la realizzazione degli interventi di valorizzazione e tutela dei beni culturali. Adempimenti";
- il D.D.S. n. 4323 del 03/04/2012, di approvazione della graduatoria delle operazioni incluse nel Programma dei Completamenti di cui alla D.G.R. 110/2011 ammesse a finanziamento, e il successivo Decreto del Dirigente del Settore Beni Culturali n. 10950 del 26 luglio 2012 di scioglimento delle riserve;
- la D.G.R. n. 487 del 6/11/2012 con quale la Giunta Regionale ha approvato i "Piani Regionali dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici, dei Castelli e delle Fortificazioni Militari, degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico, delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria" e dei relativi Piani Operativi Triennali;
- il D.D.S. n. 14515 del 21/10/2013 di approvazione della graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sulla Linea d'intervento 5.2.1.1. del POR FESR 2007/2013 approvati con D. G. R. n. 487 del 6/11/2012 e si sono impegnate somme;
- la D.G.R. n. 507 del 30/12/2013 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato il Piano Operativo Triennale afferente al Piano Regionale degli Edifici di Pregio Architettonico della Calabria approvato con la sopra citata D.G.R. n. 487/2012;
- la D.G.R. n. 273 del 20/06/2017 con quale la Giunta Regionale ha approvato le Aree di Attrazione Naturali e Culturali di Rilevanza Strategica (ARS), complementari per l'attuazione degli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale previsti negli Obiettivi Specifici 6.6 e 6.7 del POR Calabria FESR – FSE 2014/2020;



PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 13315 del 30/11/2017 è stata approvata e pubblicata sul BURC n. 129 del 22/12/2017, la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento fra i quali è inserito il progetto denominato **“Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione ed adeguamento a polo culturale e museale”**, Ente Beneficiario: Comune di Gioia Tauro (RC) per l'importo complessivo pari ad € 600.000,00 a valere sull'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, oggetto della presente convenzione;
- **CHE** con il suddetto Decreto è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse 6, Obiettivo Specifico 6.7, Azione 6.7.1, capitolo di spesa n. U9050300401 del Bilancio regionale 2017, impegni nn. 7254/2017, 7255/2017, 7256/2017, reimputati sul Bilancio Regionale 2018 con D.G.R. n. 152 del 26/04/2018, e pertanto l'impegno n. 7254/2017 pari al 75% della quota UE è stato reimputato con il n. 5649/2018, l'impegno n. 7255/2017 pari al 7,92% della quota Stato è stato reimputato con il n. 5650/2018 e l'impegno n. 7256/2017 pari al 17,08% della quota Regione è stato reimputato con il n. 5651/2018;
- **CHE** il suddetto progetto (di seguito denominato “l'operazione”) è stato pertanto approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Asse 6, Obiettivo Specifico 6.7, Azione 6.7.1, codice progetto 215284, CUP: C59B15000000002, titolo operazione: **“Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione ed adeguamento a polo culturale e museale”** per un contributo complessivo pari ad € 600.000,00;
- **CHE** il Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione è l'Arch. Francesco Mangione, responsabile del Settore IV e V del Comune di Gioia Tauro, nominato con Decreto della Commissione Straordinaria n. 5 del 02.03.2018;
- **CHE** l'operazione è dotata di una progettazione di livello definitivo approvata ai sensi del D. Lgs. 163/2006 con deliberazione n. 108 del 04/12/2014;
- **CHE** con nota prot. n. 341633/SIAR del 02/11/2017 la Regione Calabria ha comunicato al Comune di Gioia Tauro (RC) l'ammissione a finanziamento dell'operazione, come progetto di I° Fase del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- **CHE** in riscontro alla suddetta comunicazione il Comune di Gioia Tauro (RC) con nota prot. n. 8636 del 16/03/2018, trasmessa con pec del 10.09.2018 ha dato conferma dell'interesse a ricevere il finanziamento con i Fondi del POR Calabria FESR/FSE a valere sull'Azione 6.7.1, per la conclusione dell'intervento in oggetto;
- **CHE** il Comune di Gioia Tauro (RC) ha trasmesso la copia del progetto definitivo corredato dall'atto di approvazione e dal Parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Calabria;
- **CHE** il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione è stato aggiornato dal R.U.P. e trasmesso in Regione con nota prot. n. 8636 del 16/03/2018

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra:

il Comune di Gioia Tauro (RC),¹ rappresentato dalla Commissione Straordinaria composta dal Dott. Vito Turco nato a Galatina (LE) il 07.04.1977 e dal Dott. Nuovo Bernardino nato a Bari il 05.10.1963 in qualità di legali rappresentanti dell'Ente e residenti per la carica presso la sede comunale sita in Via Trento, di seguito denominato “il beneficiario”,

e

la Regione Calabria, Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo, Settore Beni Culturali, di seguito denominata Regione Calabria, rappresentata dall' Arch. Domenicantonio Schiava nato a Cosoleto (RC) il 04/03/1957 il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente del Settore Beni Culturali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliato, ai fini del presente Atto, presso la sede dello stesso Dipartimento, sito in Germaneto, Catanzaro (CZ), Cittadella Regionale.

¹ Riportare i dati identificativi del Beneficiario.



Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione , si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, Asse 6, Obiettivo Specifico 6.7, Azione 6.7.1 concesso in forma di aiuto non rimborsabile (in conto capitale), ² per la realizzazione dell'operazione denominata: **“Completamento Palazzo Baldari, Palazzo S. Ippolito, Palazzo Fallara. Ristrutturazione e adeguamento a polo culturale e museale”**, il cui costo complessivo dell'operazione è di € 600.000,00.

L'importo ammesso a finanziamento pertanto, ammonta ad € 600.000,00 a valere sull'Azione 6.7.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, capitolo di spesa n. U9050300401 del Bilancio regionale 2018, giusto impegni di spesa nn. 5649/2018, 5650/2018, 5651/2018;

Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto definitivo/esecutivo di seguito indicate:

Quadro Economico di Progetto definitivo approvato con Deliberazione n. 108 del 04/12/2014.		
A)	Lavori principali a base d'appalto:	455.000,00
	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	13.750,00
	Importo complessivo lavori A.1	468.750,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
b. 1	Imprevisti 1,86% di A)	14.062,00
b. 2	Spese tecniche (progettazione d.+e., d.l., sicurezza in fase prog. ed in fase di esecuzione)	56.250,00
b. 3	Spese generali	14.062,50
b. 4	I.V.A.	46.875,00
b. 5	arrotondamneto	0,50
	Importo complessivo somme a disposizione	131.250,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO A + B	600.000,00

Con successivo provvedimento amministrativo la Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per i servizi di ingegneria ed architettura e per lavori da parte del beneficiario.

ART. 2 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione ha effetto a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 30/09/2020.

Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato all'atto dell'istanza per il finanziamento, e di seguito aggiornato.

Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario avendo presentato un livello di progettazione definitivo si impegna a:

² Estremi di riferimento dell'atto che configurano l'atto di concessione del contributo.



- predisporre ed approvare il livello di progettazione esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- avviare le procedure di evidenza pubblica per lavori entro il termine di mesi uno dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

La tempistica concessa per l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi è pertanto pari a mesi 24 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata al comma 2 ed al comma 3 del presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- d) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
- e) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
- f) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- g) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- h) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- j) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione



incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- m) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti
 - p) alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - r) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - s) comunicare le informazioni pertinenti alla corretta applicazione dell'Art. 61 del Reg. 1303/2013 (Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento). Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 Meuro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti, o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento, il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile prima del suo completamento. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/13, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione [ove ricorra];
 - t) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;



- b) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013;
- 3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
- 4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/201 nonchè da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

- 1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
- 2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
- 3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
- 4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della presente convenzione, il contributo massimo di € 600.000,00.
- 5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016.
- 6. L'erogazione del Contributo verrà effettuata in favore del Comune di Gioia Tauro (RC) mediante Girofondi Ordinari sulla Contabilità Speciale della Banca d'Italia.



7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto definitivo redatto dall'ufficio tecnico comunale secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.

Ai fini della presente convenzione risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante con provvedimento n. 108 del 04/12/2014 ed indicate all'art. 1 , ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa con il POR che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto definitivo.

Preliminarmente alla stipula della convenzione sono stati verificati dalla Regione Calabria i contenuti del quadro economico del progetto definitivo trasmesso al fine di rilevare eventuali spese inammissibili o non rispondenti al quadro normativo di riferimento.

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.

Sono inoltre ammissibili spese per acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con



bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.

- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:

- Una prima anticipazione (*erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella*) connessa al livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva;
- Pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
- Una quota di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

La quota di anticipazione sarà erogata sulla base di quanto al successivo schema:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria	Quantificazione anticipo
progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) oppure progetto definitivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) o progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta redatta secondo il modello allegato alla presente convenzione, e risulterà funzionale a garantire la copertura finanziaria per le spese connesse alla progettazione, all'anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori e ad ulteriori spese da liquidare in fase di esecuzione dei lavori.



Le erogazioni intermedie saranno concesse, su richiesta del beneficiario, secondo il modello allegato alla presente convenzione, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "somme a disposizione dell'amministrazione".

Le erogazioni a saldo saranno concesse, su richiesta del beneficiario, secondo il modello allegato alla presente convenzione, a seguito dell'emissione dello stato finale dei lavori.

Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo di € 600.000,00".

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 8 MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria con la comunicazione prot. n. _____ del _____ citata in premessa attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE.



In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del Responsabile Unico del Procedimento".

7. E' fatto obbligo al Beneficiario di trasmettere attraverso il Sistema Informativo SIURP le informazioni e la documentazione previsti all'art. n. 3 "Obblighi del Beneficiario" e all'art. n. 6 "Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione" della presente convenzione. Il trattamento delle domande di rimborso avverrà esclusivamente attraverso lo scambio elettronico dei dati e dei documenti amministrativi e contabili a corredo. Pertanto il Beneficiario dovrà fornire alla Regione Calabria il nominativo dell'operatore che dovrà essere abilitato ad operare ed avere cura dei dati inseriti nel SIURP.

ART. 9 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 e dall'art. 149 (CAPO III - APPALTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI) del D. Lgs. 50/2016. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.



3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.

La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità dell'azione 6.7.1 del POR formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.

In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.

5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
6. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore Beni Culturali entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della convenzione, al fine di consentire un'attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
7. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. la mancata realizzazione di almeno il _____% dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016;
 - e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;



- f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - g. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - h. il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 della presente convenzione;
 - i. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - j. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - k. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - l. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.



ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
 - c. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;



- f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento n. 10 Turismo, Beni Culturali e Spettacolo (TBCS);
- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è l' Arch. Angela F. Passaniti, Responsabile *dell'Azione 6.7.1* in servizio presso il Settore Beni Culturali del Dipartimento Regionale n. 10 Turismo, Beni Culturali e Spettacolo (TBCS);
- h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, l'ufficio di supporto al R.U.P.;
- i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti della Regione assegnati al Settore Beni Culturali e al Responsabile di Azione 6.7.1 del Dipartimento Regionale Turismo, Beni Culturali e Spettacolo (TBCS).
- j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo_____.

ART. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario,

la Commissione Straordinaria composta da

Dott. Vito Turco

Dott. Berardino Nuovo

Per la Regione Calabria,

il Dirigente del Settore

Arch. Domenicantonio Schiava



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 629/2018

**DIPARTIMENTO TURISMO, BENI CULTURALI E SPETTACOLO (TBCS) SETTORE
3 - BENI CULTURALI, AREE, MUSEI E PARCHI ARCHEOLOGICI**

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020, ASSE 6, AZIONE 6.7.1,
BENEFICIARIO: COMUNE DI GIOIA TAURO (RC), PROGETTO
"COMPLETAMENTO PALAZZO BALDARI, PALAZZO S. IPPOLITO, PALAZZO
FALLARA. RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A POLO CULTURALE E
MUSEALE" - STIPULA CONVENZIONE -**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 11/10/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)